



VI CHIAMERANNO MADRI
PERCHÉ DI MADRE
AVRETE IL CUORE



Nell'anno della famiglia (mar. 2021 - giu. 2022) Papa Francesco ci invita ad approfondire l'esortazione apostolica Amoris Laetitia (AL). Con S. Maddalena la percorriamo per riscoprire la Madre di noi tutti!

29 aprile – AL 18 – Gesù stesso, a dodici anni, risponde a Maria e a Giuseppe che ha una missione più alta da compiere al di là della sua famiglia storica (cfr *Lc* 2,48-50). Perciò esalta la necessità di altri legami più profondi anche dentro le relazioni familiari: **«Mia madre e i miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica»** (*Lc* 8,21).

MdC - «Abituiamoci ad appoggiarci interamente a Dio solo e nelle inevitabili burrasche di questo mondo godremo tanta pace.»

30 aprile – AL 27 – Cristo ha introdotto come segno distintivo dei suoi discepoli soprattutto la legge dell'amore e del dono di sé agli altri (cfr *Mt* 22,39; *Gv* 13,34), e l'ha fatto attraverso un principio che un padre e una madre sono soliti testimoniare nella propria esistenza: **«Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici»** (*Gv* 15,13). Frutto dell'amore sono anche la misericordia e il perdono.

MdC - «Per quanto siamo deboli il Signore supplirà alla nostra debolezza e ci darà la grazia di vederlo servito e glorificato nei fratelli.»

01 maggio – AL 28 – Nell'orizzonte dell'amore, essenziale nell'esperienza cristiana del matrimonio e della famiglia, risalta anche un'altra virtù, piuttosto ignorata in questi tempi di relazioni frenetiche e superficiali: **la tenerezza**. Ricorriamo al dolce e intenso Salmo 131,2.

Come si riscontra anche in altri testi (cfr *Es* 4,22; *Is* 49,15; *Sal* 27,10), **l'unione tra il fedele e il suo Signore si esprime con tratti dell'amore paterno e materno.** Qui appare la delicata e tenera intimità che esiste tra la madre e il suo bambino, un neonato che dorme in braccio a sua madre dopo essere stato allattato. Si tratta [...] di un bambino già svezzato, che si afferra coscientemente alla madre che lo porta al suo petto. È dunque un'intimità consapevole e non meramente biologica. Perciò il salmista canta: **«Io resto quieto e sereno: come un bimbo svezzato in braccio a sua madre»** (*Sal*131).

MdC - *«Mettiamoci nelle mani del Signore come teneri bambini in braccio alla Madre.»*

02 maggio – AL 49 – Nelle difficili situazioni che vivono le persone più bisognose, **la Chiesa** deve avere una cura speciale per comprendere, consolare, integrare, evitando di imporre loro una serie di norme come se fossero delle pietre, ottenendo con ciò l'effetto di farle sentire giudicate e abbandonate proprio da quella **Madre che è chiamata a portare loro la misericordia di Dio.** In tal modo, invece di offrire la forza risanatrice della grazia e la luce del Vangelo, alcuni vogliono "indottrinare" il Vangelo, trasformarlo in «pietre morte da scagliare contro gli altri».

MdC - *«Quello che vi prego è di darvi, ma davvero, tutto il coraggio, di non aggravarvi la vostra croce. [...] Noi siamo delle madri spirituali, conviene compatire le debolezze di tutte, per condurre tutte pacificamente al Paradiso.»* (*MdC a G.T.*, 2 ag. 1829, E III/3, p.2170)

03 maggio – AL 102 – Lo stesso Tommaso d'Aquino ha spiegato che «è più proprio della carità voler amare che voler essere amati» e che, in effetti, **«le madri, che sono quelle che amano di più, cercano più di amare che di essere amate».** Perciò l'amore può spingersi oltre la giustizia e straripare gratuitamente, «senza sperarne nulla» (*Lc* 6,35), fino ad arrivare all'amore più grande, che è «dare la vita» per gli altri (*Gv* 15,13). È ancora possibile questa generosità che permette di donare gratuitamente, e di donare sino alla fine?

Sicuramente è possibile, perché è ciò che chiede il Vangelo: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8).

MdC - «Dio misura la sua misericordia con la nostra fiducia. Fidiamoci di Dio e spalanchiamo il cuore nella ricerca della sua gloria.»

04 maggio – AL 174 – Di fatto, «le madri sono l'antidoto più forte al dilagare dell'individualismo egoistico. [...] Sono esse a testimoniare la bellezza della vita». Senza dubbio, «una società senza madri sarebbe una società disumana, perché le madri sanno testimoniare sempre, anche nei momenti peggiori, la tenerezza, la dedizione, la forza morale. Le madri trasmettono spesso anche il senso più profondo della pratica religiosa: nelle prime preghiere, nei primi gesti di devozione che un bambino impara [...]. **Senza le madri, non solo non ci sarebbero nuovi fedeli, ma la fede perderebbe buona parte del suo calore semplice e profondo** [...] Carissime mamme, grazie, grazie per ciò che siete nella famiglia e per ciò che date alla Chiesa e al mondo».

MdC - «Tutto è condotto e benedetto da Maria SS. Nelle cui mani e sotto la cui potente protezione dobbiamo deporre ogni nostra difficoltà.»

05 maggio – AL 179 – Coloro che affrontano la **sfida di adottare e accolgono una persona in modo incondizionato e gratuito**, diventano mediazione dell'amore di Dio che afferma: “**Anche se tua madre ti dimenticasse, io invece non ti dimenticherò mai**” (Cfr Is 49,15).

MdC - «È una felicità immensa il non avere altro appoggio, né altro conforto che Dio. Non si trova pace vera se non ci si abbandona in Dio.»

06 maggio – AL 308 – **Gesù vuole una Chiesa attenta al bene che lo Spirito sparge in mezzo alla fragilità: una Madre che, nel momento stesso in cui esprime chiaramente il suo insegnamento obiettivo, «non rinuncia al bene possibile, benché corra il rischio di sporcarsi con il fango della strada.**

MdC «Non facciamo torto al Signore di dubitare della grazia fattaci col dono della vocazione e impieghiamo le nostre lacrime a piangere la passione del Signore e i dolori della nostra Mamma»»

07 maggio – AL 318 – Si possono trovare alcuni minuti ogni giorno per stare uniti davanti al Signore vivo, dirgli le cose che preoccupano, pregare per i bisogni famigliari, pregare per qualcuno che sta passando un momento difficile, chiedergli aiuto per amare, rendergli grazie per la vita e le cose buone, chiedere alla Vergine di proteggerci con il suo manto di madre.

MdC - «Io vi metto fra le braccia di Maria SS. Addolorata, la quale, se vi appoggiate a lei, vi sarà certamente di forza e vi darà tutto quel conforto di cui avete bisogno»»

PREGHIERA A SANTA MADDALENA DI CANOSSA

O Dio, Padre di bontà, che hai voluto manifestare agli umili e ai fanciulli il tuo amore, suscitando nella Chiesa Santa Maddalena di Canossa come serva dei poveri, concedi a noi di cercare te sopra ogni cosa e di servire i poveri e i piccoli in spirito di carità e umiltà. Per Cristo nostro signore. Amen! S. Maddalena di Canossa prega per noi!

CANTI

O Maddalena, gloria del Signore,
astro che brilli sulla Chiesa intera,
prega per i tuoi figli, prega per noi Gesù!

---oſo---

Rit: Il tuo fuoco Maddalena: Dio solo carità.
Il tuo cuore, Maddalena: il Crocifisso amore.
La tua passione, Maddalena: i poveri di sempre.

Tu ci lasci la missione di promuovere la vita,
far conoscere il Signore e diffondere l'amore.
Egli non è conosciuto e per questo non è amato
col tuo cuore Maddalena per il mondo noi andiamo. Rit.

